





Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

Dopo l'appello, prima dell'esame delle delibere all'ordine dei lavori, si sono svolti gli interventi per questioni urgenti ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento comunale.

Sono intervenuti: il consigliere Federico Arienzo (Partito Democratico), per denunciare che la ditta convenzionata con il Comune di Napoli per il pronto intervento stradale continua ad eseguire interventi di sbancamento di intere aree verdi, attualmente, come segnalato dai cittadini, nel vallone dei Gerolomini, chiedendo di fare immediata chiarezza in quanto la ditta in questione è stata più volte denunciata; alla richiesta di chiarimenti si è associato anche il consigliere Stefano Buono (Verdi Sfasteriati) che ha chiesto che – se verificati i fatti – il Comune si costituisca parte civile; Brambilla (Movimento 5 Stelle) sull'episodio del festeggiamento per il matrimonio di un cantante neomelodico che si è svolto in piazza del Plebiscito e al Maschio Angioino, una vergogna per la città, che ha imposto addirittura lo spostamento di un convegno dell'amministrazione sulla lotta alla camorra: non è possibile che si risolva solo con delle multe successive, e non è possibile che non si sapesse nulla di ciò che sarebbe accaduto sotto il palazzo della Prefettura; servono le scuse dell'Amministrazione ed un passo indietro dell'assessora Clemente e del comandante della Polizia Locale che avrebbero dovuto vigilare; Gaudini (Verdi Sfasteriati), sullo stesso episodio, ha evidenziato l'opportunità che l'Amministrazione denunci gli autori di questa sceneggiata, non solo sul piano amministrativo ma anche su quello del danno di immagine arrecato alla città da questo tipo di manifestazioni sulle quali occorre non smettere di indignarsi; Santoro (Misto – Fratelli d'Italia) per segnalare che certi episodi di malcostume e ostentazione di illegalità sono molto più frequenti di quanto si immagini, serve un maggiore controllo dell'amministrazione anche nei quartieri periferici; sulla decisione del Comune di fare un passo indietro sulla procedura di definizione agevolata delle liti pendenti, ha chiesto un momento di confronto con il vicesindaco Panini per rivedere questo orientamento e attivare procedure che genererebbero entrate per il Comune; Venanzoni (Partito Democratico), sugli episodi di piazza del Plebiscito, Secondigliano e Maschio Angioino, ha evidenziato che sulle responsabilità non c'è stata una parola da parte del Sindaco e dell'assessora Clemente; si tratta dell'ennesima manifestazione del degrado e degenerazione che la città vive ogni giorno, ed è inaccettabile che nessuno sapesse della concomitanza del matrimonio con il convegno dell'associazione "I Cento Passi"; necessario, quindi, che l'assessora Clemente faccia chiarezza sulle responsabilità, altrimenti dovrà fare un passo indietro; il consigliere Palmieri (Napoli Popolare), sulla procedura di definizione agevolata delle liti pendenti, ha evidenziato – pur non condividendo la possibilità di agevolare i grandi evasori – che si tratta comunque di una misura che dovrebbe essere presa in considerazione dall'amministrazione, per provare a concedere un'opportunità a tanti cittadini ed evitare ulteriori perdite andando avanti nei gradi di giudizio; in questo senso è urgente procedere anche con una banca dati del contenzioso. Nino Simeone (Agorà) per segnalare che ci sono intere strade sottratte alla pulizia da parte di Asia; laddove partirà la raccolta porta a porta serve assicurare anche la pulizia delle strade e dei marciapiedi, nei tempi e nei modi opportuni.

Presieduto alternatamente dal vice presidente Frezza e dal presidente Fucito, il Consiglio è poi passato all'esame delle delibere all'ordine dei lavori. L'assessore Panini, preliminarmente, ha fatto una precisazione sul tema della rottamazione delle liti fiscali, sollevate da alcuni consiglieri nei loro interventi sull'art. 37. Nelle rottamazioni precedenti, la lite si componeva escludendo pagamento di sanzioni e interessi di mora, mentre la normativa vigente ha cambiato i presupposti giuridici della materia e pertanto gli uffici hanno espresso parere negativo sulla possibilità di ricorrere a questo strumento.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

Sulla delibera 93/2019 sulle modifiche ed integrazioni al testo coordinato del regolamento IUC – sezione IMU, si confermano i contenuti della precedente deliberazione, salvo alcune modifiche consistenti prevalentemente in aggiornamenti di tipo tecnico riguardanti l'estensione del comodato d'uso delle abitazioni al coniuge superstite quando ci sono figli, la documentazione necessaria per interventi sulle abitazioni, gli aggiornamenti di alcuni tassi di interesse. Restano confermate le aliquote 2018 che non subiscono variazioni. Nel dibattito successivo sono intervenuti i consiglieri: Moretto (Prima Napoli) per sottolineare di aver posto quesito scritto sull'argomento della rottamazione delle liti fiscali, senza aver ricevuto risposta, mentre oggi viene data alla questione sollevata irrisolvemento. L'argomento avrebbe richiesto la messa in campo di un altro procedimento, mentre è avvilente il comportamento irrispettoso verso la città espresso dall'assenza in una seduta così importante per la vita della città di buona parte degli assessori e del Sindaco. Tecnicamente, poi, non è possibile discutere e votare atti deliberativi che fanno riferimento e incidono sul documento di bilancio previsionale senza conoscerne i contenuti, visto che lo stesso deve essere ancora approvato. Si tratta di atti che sono parti integranti del bilancio e occorrerebbe verificare se le poste scritte in esse sono coerenti con quello che è scritto in bilancio, soprattutto tenuto conto della situazione di pre dissesto. Il consigliere ha per questi motivi annunciato la non partecipazione al voto sulle delibere.

Palmieri (Napoli Popolare) ha condiviso le perplessità del consigliere Moretto, perché le delibere sono collegate al bilancio e occorrerebbe verificare gli effetti che producono sul bilancio, che ancora non è stato approvato e che dovrà tenere conto di quello che viene approvato oggi. Prima di proseguire il dibattito, il presidente Fucito ha fornito una precisazione relativa all'intervento del consigliere Arienzo, fornita dall'assessore Del Giudice, che ha informato di aver immediatamente attivato i controlli degli uffici per le azioni in atto al vallone dei Gerolomini.

Il dibattito è proseguito con i consiglieri: Brambilla (Movimento 5 Stelle) che ha sottolineato la mancanza del documento di programmazione e del bilancio di previsione,, mentre oggi vengono presentate delibere che sono collegate senza che se ne possano vedere gli effetti, per questo il lavoro di oggi potrebbe non servire a nulla. Questa situazione si è verificata anche lo scorso anno, con il documento di programmazione e il bilancio approvati ad aprile dal Consiglio, che a marzo aveva approvato le delibere propedeutiche, ma almeno i due documenti erano già stati approvati in Giunta. Oggi non si conosce l'impatto che le delibere che saranno approvate avranno sul bilancio.

Andreozzi (Dema) ritiene che, letteralmente, un atto propedeutico significa atto che deve essere approvato prima, e quindi occorre approvare oggi le delibere e poi il bilancio. La delibera di oggi, e in particolare le modifiche introdotte, presentano una grande semplicità che non richiede una lunga discussione, ha concluso, anticipando il voto favorevole.

Al termine del dibattito il Segretario generale ha chiarito che le delibere di oggi sono atti autonomi e diventeranno allegati al bilancio, come prevede la normativa di riferimento, solo successivamente, e la legge non impone l'adozione di questi atti così come avviene per il bilancio, tanto che, in loro mancanza, possono rimanere invariate le tariffe già esistenti. È seguita, su richiesta del consigliere Lebro, la verifica del numero legale, constatati in 23 presenti.

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
Servizio Ufficio Stampa

		P	A												
<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>				Verifica numero legale rich. Lebro 29 marzo											
SINDACO			A			P	A			P	A			P	A
1	<b>Andreozzi Rosario</b>			<b>Coppeto Mario</b>				<b>Lanzotti Stanislao</b>				<b>Quaglietta Alessia</b>			
	DEMA	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Forza Italia		A		PD		A	
2	<b>Arienzo Federico</b>			<b>De Majo Eleonora</b>				<b>Lebro David</b>				<b>Santoro Andrea</b>			
	PD		A	DEMA	P			La Città		A		Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A	
3	<b>Bismuto Laura</b>			<b>Esposito Aniello</b>				<b>Madonna Salvatore</b>				<b>Sgambati Carmine</b>			
	DEMA	P		PD		A		PD		A		Agorà	P		
4	<b>Brambilla Matteo</b>			<b>Felaco Luigi</b>				<b>Matano Marta</b>				<b>Simeone Gaetano</b>			
	M5S		A	DEMA	P			M5S		A		Agorà	P		
5	<b>Buono Stefano</b>			<b>Frezza Fulvio</b>				<b>Mirra Manuela</b>				<b>Solombrino Vincenzo</b>			
	Verdi - Stasteriati	P		Gruppo Misto	P			Riformisti democratici con de Magistris	P			Ce simme sfasteriati	P		
6	<b>Caniglia Maria</b>			<b>Fucito Alessandro</b>				<b>Moretto Vincenzo</b>				<b>Troncone Gaetano</b>			
	Ce simme sfasteriati	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Prima Napoli		A		Misto		A	
7	<b>Capasso Elpidio</b>			<b>Galiero Rosaria</b>				<b>Mundo Gabriele</b>				<b>Ulleto Anna</b>			
	DEMA	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Riformisti democratici con de Magistris	P			Gruppo Misto		A	
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b>			<b>Gaudini Marco</b>				<b>Nonno Marco</b>				<b>Venanzoni Diego</b>			
	Forza Italia		A	Verdi - Sfasteriati	P			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A		PD		A	
	<b>Cecere Claudio</b>			<b>Guangi Salvatore</b>				<b>Pace Salvatore</b>				<b>Verneti Francesco</b>			
	DEMA	P		Forza Italia		A		DEMA	P			DEMA	P		
	<b>Coccia Elena</b>			<b>Langella Ciro</b>				<b>Palmieri Domenico</b>				<b>Zimbaldi Luigi</b>			
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Agorà	P			Napoli Popolare		A		Ce simme sfasteriati	P		
														TOT Presenti	23
														TOT Assenti	18

Nel corso della seduta il consigliere Lebro ha chiesto per altre due volte la verifica del numero legale, alle 16.35 e alle 17.45. In coda si allegano gli appelli per la verifica.

Dopo una breve replica dell'assessore Panini, la delibera 93 è stata approvata a maggioranza, col voto contrario dei consiglieri Lebro e Venanzoni.

Sempre a maggioranza, e con la contrarietà dei consiglieri Lebro, Moretto, Venanzoni e Lanzotti, è stata poi approvata la delibera 94/2019, sul regolamento per la Tasi.

Il Consiglio, dopo l'approvazione delle prime due delibere all'ordine dei lavori, è quindi passato all'esame della terza delibera all'ordine dei lavori, la delibera che, come ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture Mario Calabrese, presentatore dell'atto insieme all'assessora alla Mobilità Clemente, prevede misure a supporto della mobilità sostenibile e indirizzi per prevedere in via sperimentale per un anno il pagamento di un corrispettivo per l'ingresso in città dei bus turistici indicando anche in via generale i parametri per la successiva istituzione di una tariffa, provvedimento che è a cura della Giunta, con la finalità generale di disincentivare l'ingresso dei veicoli più inquinanti e incentivare la prenotazione all'ingresso nella ZTL che sarà istituita.

Nel dibattito è intervenuto in apertura il presidente della commissione Mobilità Simeone per il quale il provvedimento va inquadrato in un riassetto complessivo del sistema dell'accoglienza e della mobilità cittadina ed ha preannunciato la presentazione di alcuni emendamenti predisposti dai consiglieri della commissione. Successivamente sono intervenuti molti consiglieri: per Santoro (Misto Fratelli d'Italia) si tratta di una proposta innovativa che avrebbe meritato



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

confronto più approfondito anche su una serie di aspetti che sono ancora indefiniti, come l'utilizzazione delle risorse che ne verranno per realizzare un terminal bus, attrezzato e di interscambio con navette Anm per arrivare in città; un'altra proposta di modifica riguarderà l'esenzione per i bus turistici a servizio delle scuole; per Lebro (La Città) il documento è un mero atto di indirizzo, mancante di indicazioni precise e pertanto neanche migliorabile che finisce per configurarsi come una "gabella" a carico dei turisti così come la tassa di soggiorno, partita con precise finalità ma utilizzata in tutt'altro modo; per queste preoccupazioni, il voto sarà contrario; Brambilla (Mov. 5 Stelle) ha evidenziato criticità nel metodo e nel merito della delibera: non è chiara l'impostazione della delibera, la stessa, non prevedendo terminali esterni per i bus turistici, non attua reali misure contro l'inquinamento, è incompleta perché non tiene conto dei costi, non prevede il perimetro della ZTL, né è inquadrabile in un Piano Urbano del Traffico aggiornato, che non c'è; per Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) ci si trova finalmente - dopo un lavoro avviato nella scorsa consiliatura dal consigliere Parisi - di fronte al primo atto deliberativo di avvio dell'iter che porterà a regolamentare l'afflusso di bus turistici in città con la previsione di un adeguato tributo; non esiste al mondo città turistica che non si sia anche dotata di una organizzazione economica e industriale del turismo, e di misure di tutela ambientale che evitino lo scarrozzamento anarchico nel centro città; ulteriori approfondimenti saranno necessari su vari aspetti all'indomani dell'approvazione di questo primo atto; per Langella (Agorà) lo scempio che si è registrato finora per i bus turistici che raggiungevano il perimetro dei decumani impone di fare un buon lavoro per definire la nuova ZTL, corredata da strumentazioni tecnologiche e segnaletica, e individuando adeguate aree di sosta; per Gaudini (Verdi Sfasteriati) va raccomandata una attenzione particolare per cercare di tenere quanto più ai limiti della città i bus turistici prevedendo anche esenzioni per aziende di trasporto privato che utilizzano mezzi elettrici; per Moretto (Prima Napoli) alcuni aspetti indicati nella premessa del documento, ed in particolare la sua iscrizione generica nella materia della mobilità dimostrano che questo documento è del tutto superfluo, per cui il voto sarà contrario; per Nonno (Misto Fratelli d'Italia) ci sono contraddizioni intrinseche nella delibera che non prevede le possibili entrate, non garantisce l'effettiva tutela dell'ambiente, che sarebbe garantito soltanto dall'impedire l'ingresso in città di mezzi pesanti e inquinanti, non prevede la delimitazione della ZTL e si configura, quindi, come un atto volto soltanto a fare cassa; per de Majo (Dema) l'atto di indirizzo è necessario e non è da considerare eccezionale visto che allinea Napoli ad altre città ed è stato più volte suggerito dal Consiglio; tassare il turismo è necessario per tutelare la qualità stessa del turismo ed utile perché, dato l'alto numero di ingressi in città, 22mila all'anno, si parla di risorse importanti; resteranno, dopo l'approvazione della delibera, da definire importanti argomenti come l'impatto ambientale e i parcheggi; per Guangi (Forza Italia) gli autobus turistici vanno fermati prima della cinta urbana perché ci siano effetti positivi sull'ambiente; inoltre, prima della definizione dell'atto, era necessaria una fase di concertazione con le categorie interessate per arrivare a un risultato condiviso; per Esposito (PD) la delibera è del tutto irricevibile, pur condividendo la tassa per i bus turistici, mancando l'indicazione sulla finalizzazione dei fondi e, soprattutto, l'indicazione dei parcheggi per i bus e l'esatta delimitazione della ZTL.

Conclusi gli interventi, l'assessore Calabrese ha replicato precisando che l'atto dà gli indirizzi per la realizzazione di una ZTL per i bus turistici e la definizione dei criteri in base ai quali la Giunta potrà determinare delle tariffe e procedere poi alla elaborazione del piano che dovrà rispondere ad una serie di questioni poste, ad esempio sul perimetro entro il quale consentire l'ingresso in città dei bus turistici

Prima di esaminare gli emendamenti, il Consiglio ha approvato a maggioranza (contrario il consigliere Moretto) un ordine del giorno, con primo firmatario Langella (Agorà) con la



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

precisazione che la delibera si riferisce esclusivamente ai bus turistici. Un secondo ordine del giorno è stato approvato nel corso della discussione sugli emendamenti: è stato infatti trasformato in ordine del giorno l'emendamento presentato dal consigliere Santoro con la richiesta di istituire aree di parcheggio per bus turistici fuori città collegate con mezzi di trasporto pubblico locale al centro. L'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza con il voto contrario di Brambilla, Nonno, Lebro, Moretto e Guangi.

Alla discussione degli emendamenti, hanno partecipato i due assessori proponenti, Calabrese e Clemente, e numerosi consiglieri - Brambilla, Coppeto, Simeone, Andreozzi, Lebro, Gaudini - che hanno proposto anche riformulazioni degli emendamenti stessi. A maggioranza sono stati approvati: un emendamento di Santoro sulla scontistica proporzionata all'età dei mezzi e alla classe di inquinamento, e per l'esenzione dei bus turistici scolastici (approvato con il voto contrario di Brambilla Lebro, Moretto e Guangi e l'astensione di Coccia, Coppeto e Cecere) e un emendamento proposto da Langella per l'esenzione dei mezzi autorizzati dal Comune per Noleggio con Conducente (in questo caso, ai contrari si è aggiunto Nonno). Allo stesso modo è stato approvato un ultimo emendamento, con primo firmatario Simeone, con la precisazione che l'istituenda ZTL riguarda solo i bus turistici.

Sotto la presidenza del vice presidente Frezza, il Consiglio ha quindi approvato la delibera n. 100 del 21.3.2019 a maggioranza (con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Guangi, Brambilla, Nonno, Santoro, Lebro e del gruppo PD).

Il Consiglio è quindi passato all'esame della terza delibera all'ordine dei lavori, la delibera n. 114/2019 sull'approvazione del regolamento Tari. Nella relazione l'assessore Panini ha illustrato le novità introdotte nell'atto, spiegando che l'impianto del regolamento della Tari risale al 2014 ed è stato aggiornato di anno in anno; le principali novità proposte quest'anno riguardano l'obbligo dichiarativo, che finora doveva essere fatto entro il 30 giugno dell'anno successivo al verificarsi dell'evento e che ora, invece, deve essere fatto entro i 90 giorni successivi; sono state semplificate anche le modalità per le dichiarazioni, che possono essere fatte attraverso il portale web, ed è previsto anche di convenzionare i CAF per ricevere le dichiarazioni degli utenti; inoltre, è stato semplificato l'iter per la richiesta relativa alla produzione dei rifiuti speciali e, in materia di dilazioni di pagamento, è stata eliminata la fideiussione finora prevista per cifre superiori ai 10mila euro fissando la rateizzazione in 12 rate, rateizzazione che decade in caso di ritardi nel pagamento. Nel dibattito è intervenuto il consigliere Brambilla.

Il consigliere Verneti ha poi illustrato la mozione a sua firma che impegna il Sindaco e la Giunta a far proibire completamente la plastica monouso negli uffici comunali, comprese le sale conferenza e i centri civici, e ad intraprendere un percorso di sensibilizzazione per i dipendenti comunali e i ragazzi nelle scuole, di predisporre un'apposita ordinanza sindacale affinché gli esercenti, decorso un tempo congruo per lo smaltimento della giacenza di prodotti plastici, possano distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri e sacchetti monouso in materiale biocompostabile e di intraprendere ogni iniziativa utile per superare e ridurre drasticamente l'utilizzo di contenitori e imballaggi in plastica monouso e più in generale non ricorrere a prodotti usa e getta. Sul documento è intervenuto il consigliere Moretto, per chiedere maggiore tempo alle aziende di adeguarsi, e l'assessore Del Giudice, che ha spiegato che il percorso di eliminazione della plastica sarà progressivo ed è già avviato e mira proprio a non cogliere impreparati i soggetti coinvolti. Il consigliere Gaudini è intervenuto per osservare come il contenuto delle decisioni assunte dall'amministrazione va proprio nella direzione di quanto intrapreso dal Governo italiano. Dopo una modifica, la mozione è stata approvata all'unanimità.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

La presidente della commissione Bilancio Mirra ha poi illustrato un emendamento tecnico, approvato all'unanimità, e il consigliere Brambilla l'emendamento proposto dal gruppo Movimento 5 Stelle. Sull'esito della votazione vi è stata contestazione del consigliere Brambilla, che ha ritenuto che l'esito fosse stato favorevole, mentre il presidente Fucito ha ricordato che il regolamento prevede, in un caso del genere, una seconda votazione, nella quale l'emendamento è stato respinto a maggioranza. Anche il secondo emendamento, sempre proposto dal Movimento 5 Stelle, e illustrato dalla consigliera Matano, è stato respinto a maggioranza. Un terzo emendamento, illustrato dal consigliere Buono (Verdi-Sfasteriati) sottoscritto dal gruppo di appartenenza, dopo una riformulazione è stato approvato all'unanimità. Un ultimo emendamento, ancora a firma del Movimento 5 Stelle, è stato respinto a maggioranza. La delibera 114 è stata quindi approvata all'unanimità.

Si è passati quindi alla discussione della delibera 115/2019 sulle modifiche al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico (C.O.S.A.P.). Nella sua illustrazione, l'assessore ha spiegato che l'atto contiene solo poche modifiche, tutte relative al lavoro in corso sui passi carrai, e riguardano la riduzione dell'importo dell'occupazione per i varchi a raso che danno accesso a singole abitazioni, mentre restano immutate le tariffe per i condomini e per le utenze commerciali si registra un lieve aumento; altre modifiche riguardano il limite minimo oltre il quale occorre pagare la fideiussione; sono in corso, infine, le procedure per revisionare lo stradario, per introdurre maggiore progressività nell'importo della tassa. Il consigliere Brambilla è intervenuto per chiedere se il sistema della geolocalizzazione è stata messa in atto. È stata quindi esaminata la mozione del gruppo Napoli in Comune a Sinistra, che impegna Sindaco e Giunta a voler prevedere la ricollocazione del mercato settimanale di Posillipo in area più idonea della medesima Municipalità, a partire dai siti già precedentemente presi in considerazione (piazza Salvatore Di Giacomo), mozione approvata a maggioranza. Anche la delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione del gruppo 5 Stelle, e dei consiglieri Moretto e Guangi.

La delibera 116/2019, sulle modifiche al regolamento dell'imposta di soggiorno, è stata illustrata dall'assessore Panini che ha spiegato come vengano inasprite le sanzioni per chi non effettua la dovuta dichiarazione (che diventa mensile e bimestrale per i B&B) da 200 a 500 euro, con la sanzione che viene reiterata per ogni comportamento omissivo, sia nella dichiarazione che nel riversamento dell'imposta di soggiorno al Comune, il tutto per combattere l'abusivismo. È seguito l'intervento della consigliera Matano (Movimento 5 Stelle) che si è soffermata sul ripristino della quota del 3 per cento, sulla previsione di un capitolo per il ristoro delle spese vive degli esercenti e sull'utilizzo della tassa di soggiorno. Dopo una breve replica dell'assessore, l'atto è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei 5 Stelle, Moretto, dei consiglieri Guangi, Palmieri e Troncone e il voto contrario del consigliere Lebro.

L'assessore Del Giudice ha quindi illustrato la delibera 119/2019 sull'approvazione del Piano Economico Finanziario 2019 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il consigliere Lebro, aprendo il dibattito, ha definito il servizio pessimo, sottolineando che in alcune zone della città manca la differenziata e lo spazzamento, e in una situazione del genere è assurdo prevedere un aumento della tariffa. Il consigliere Brambilla ha sottolineato la mancanza del modello di gestione e organizzazione del servizio, un elemento che manca perché doveva essere allegato al contratto di servizio, che non è mai stato votato dal consiglio comunale. Il servizio dovrebbe costare meno perché non è efficiente, manca la ricognizione degli impianti esistenti e la tariffazione puntuale, che era prevista nell'affidamento



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

in house, non vi è congruità del Pef, sui costi della gestione delle crisi aziendali e va fatta chiarezza sui distacchi di unità di personale alle Terme di Agnano. Il consigliere Moretto ha posto l'accento sulla disorganizzazione del servizio, sui costi eccessivi previsti a fronte di una qualità scadente e sulle previsioni contenute nel contratto di servizio che non vengono messe in pratica. L'assessore Del Giudice ha replicato innanzitutto confermando la fiducia nell'operato dell'amministratore unico dell'azienda e ha ricordato il contratto di servizio, scritto per la prima volta nella storia dell'azienda. Sono in atto attività volte a ottimizzare diversi servizi come il compostaggio domestico. Lo spazzamento presenta criticità legate all'età molto avanzata della maggioranza degli operatori e alla mancanza del turn over di cui è necessario tenere conto nell'organizzazione del lavoro.

La consigliera Matano (Movimento 5 Stelle) ha quindi presentato la mozione del gruppo, che richiama l'impegno dell'amministrazione ad istituire un albo di aziende accreditate (elenco Asia) al quale il cittadino privato possa rivolgersi per lo smaltimento dell'amianto e la stipula con gli stessi fornitori di apposite convenzioni che consentano agevolazioni economiche ai privati. Dopo la risposta dell'assessore Del Giudice, che ha obiettato che per Asia non è possibile accedere a questa modalità, e l'ulteriore illustrazione del consigliere Brambilla, l'assessore ha proposto, proposta accettata dai presentatori, un approfondimento in commissione con tutti i soggetti interessati. Un secondo ordine del giorno, presentato dalla stessa consigliera Matano, e da questa illustrato, impegna l'amministrazione ad emanare una ordinanza che rispecchi le direttive del Parlamento europeo sull'eliminazione della plastica monouso; l'ordine del giorno, ha precisato la consigliera, riguarda l'intera città e non solo la fascia del lungomare cui si riferisce l'ordinanza sperimentale recentemente emanata dal Sindaco. Con il parere positivo espresso dall'assessore Del Giudice, l'ordine del giorno è stato approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Lebro e Nonno. Per dichiarazioni di voto è intervenuto il presidente della commissione Ambiente Gaudini per ricordare il lavoro svolto dalla commissione relativamente alla delibera, condividendo l'apprezzamento per gli sforzi compiuti dall'azienda per colmare le carenze di personale con una migliore organizzazione del servizio e l'utilizzo di mezzi meccanici. Tutte le sollecitazioni venute oggi sono importanti, ha detto, e possono essere oggetto di ulteriori approfondimenti in commissione. La delibera è stata quindi approvata a maggioranza col voto contrario dei consiglieri Lebro, Guangi e Santoro e del gruppo 5 Stelle.

Sulla delibera 120/2019 sull'approvazione delle tariffe Tari 2020, l'assessore Panini ha spiegato che devono coprire l'intero costo del servizio rifiuti, che ha subito un aumento per i costi di smaltimento, e che sono state riparametrate prevedendo piccole variazioni in aumento o in diminuzione. Nel dibattito il consigliere Brambilla ha sottolineato la mancanza della tariffa sperimentale puntuale e il riferimento al regolamento Tari e al PEF approvato oggi, l'aumento delle tariffe per le residenze superiore al costo del servizio approvato, la scelta politica di diminuirle per le utenze non domestiche, una scelta che non può essere condivisa. Se è aumentata la platea dei contribuenti, ci si sarebbe aspettati una diminuzione della tassa. L'assessore Panini, nella replica, ha risposto alle domande del consigliere, sollecitando però un approfondimento della materia nella commissione competente perché molti punti meritano una conoscenza più approfondita di quanto messo in campo. Nella dichiarazione di voto il consigliere Brambilla ha ribadito la propria critica all'impostazione della delibera, annunciando il voto contrario. La delibera è stata quindi approvata a maggioranza, col voto contrario dei consiglieri Lebro e Santoro e del gruppo 5 Stelle.

La delibera 121/2019 sulla determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e delle percentuali di copertura dei



Dipartimento Gabinetto del Sindaco  
*Servizio Ufficio Stampa*

costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2019 contiene, rispetto allo scorso anno, ha spiegato Panini, una percentuale di copertura dei servizi passata dal 42 al 44%, una percentuale media in quanto per alcuni servizi la percentuale resta inferiore a quella prevista per legge che è del 36%. La consigliera Matano, intervenuta nel dibattito successivo, ha innanzitutto rilevato un errore formale nella delibera, riferito ad allegato A, dove è riportata due volte la sala Viviani, errore che altera anche il totale delle entrate indicate. Ripercorrendo tutti i servizi a domanda individuale erogati dal Comune, la consigliera ha ricordato che il Comune, ente in predissesto, deve coprire i costi della gestione dei servizi per almeno il 36%. In presenza del piano di riequilibrio c'è, quindi, l'esigenza dell'aumento in percentuale della copertura dei costi che si ottiene o aumentando le tariffe, o rimodulando le fasce di esenzione e riduzione o vendendo più servizi. Per gli asili nido la copertura complessiva arriva al 36,6%, ma le tariffe sono state aumentate indiscriminatamente per ogni fascia, dalla più bassa alla più alta, con le fasce più alte che hanno avuto un aumento di gran lunga inferiore di quello previsto per le basse. Per la refezione è migliorata la riscossione e quindi le entrate, mentre per gli impianti sportivi è pervenuta solo una scheda perché i ricavi si sono potuti calcolare solo da settembre a dicembre per la chiusura dovuta ai lavori per le Universiadi. Occorrono chiarimenti, poi, per le voci relative ai mercati, al museo civico di Castel Nuovo e alle sale del patrimonio artistico, dove le tariffe sono rimaste invariate perché il servizio non ha relazionato, per il Pan si parla di iniziative non precisate per aumentare le entrate. Per i servizi cimiteriali non si parla se non di trasporti funebri e manca ogni riferimento alla sala del cinema, per la quale si chiede, alla luce del fatto che è terminato il periodo di sperimentazione, se sarà inserita tra i servizi a domanda individuale. Il voto del gruppo, ha concluso la consigliera Matano, sarà contrario. Il consigliere Santoro si è soffermato sui servizi cimiteriali nei quali è compreso solo il trasporto funebre e non altre voci prima comprese e, tra queste, quella relativa alla cremazione.

Nella replica, l'assessore Panini ha spiegato che in seguito alla revisione del regolamento di polizia mortuaria alcuni servizi a domanda individuale sono stati rivisitati ed alcune delle voci prima comprese sono presenti nella delibera n. 122, che si affronterà subito dopo, sulle tariffe cimiteriali per concessioni di suolo e manufatti. L'assessore ha poi fornito spiegazioni sulle altre questioni sollevate dal dibattito rinviando ad alcuni emendamenti tecnici ulteriori specifiche.

Un emendamento proposto da Santoro e Frezza, sull'esenzione dalle tariffe per Castel Nuovo per iniziative istituzionali degli organi consiliari, è stato approvato all'unanimità, mentre a maggioranza (contrari Lebro e Venanzoni) è stato approvato il primo degli emendamenti tecnici proposti dagli uffici, e a maggioranza (contrario Lebro) anche il secondo emendamento tecnico.

Per dichiarazioni di voto sono intervenuti: Felaco (Dema), che ha preannunciato l'astensione criticando il metodo, che non ha coinvolto la commissione, seguito dall'amministrazione nella variazione al rialzo della tariffa per gli asili nido, mentre opportunamente non ha ritoccato quelle per la refezione; Brambilla (Mov. 5 Stelle) che ha confermato il voto contrario, criticando soprattutto la mancata previsione, per la Casa del Cinema, della tariffa a domanda individuale, argomento su cui sarà riproposta una delibera di iniziativa consiliare; Galiero (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) che sulla tariffa per gli asili nido, spiegata come indispensabile dal dirigente, restano perplessità politiche, per cui, nel confermare il voto favorevole del proprio gruppo, ha chiesto di continuare gli approfondimenti. In un breve intervento, quest'ultima opzione è stata accolta dal vice sindaco Panini che ha anche invitato il presidente Felaco a rivedere la propria posizione, cosa poi avvenuta nell'appello nominale al termine delle dichiarazioni di voto. Sono intervenuti a questo punto: Arienzo (PD) che ha chiesto di chiarire da quando avrebbe effetti

una eventuale revisione, Lebro (La Città) che ha invitato a non scaricare sulla commissione consiliare responsabilità che sono proprie dell'esecutivo; Pace (Dema) che ha rivendicato coerenza nella difesa della scuola pubblica e nella tutela delle fasce deboli e l'impegno a modificare la decisione quando possibile; Coppeto (Sinistra Napoli in Comune a Sinistra) che ha confermato il voto favorevole per responsabilità politica ma osservato che è bene che emerga la critica, che nel merito, il suo gruppo condivide con il presidente della commissione Scuola.

La delibera è stata quindi approvata con appello nominale con 23 sì (le opposizioni sono uscite dall'Aula).

		P	A											
<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>				Votazione delibera 121 appello nominale rich. Lebro 29 marzo										
SINDACO		SI				P	A			P	A			
1	<b>Andreozzi Rosario</b> DEMA	SI		<b>Coppeto Mario</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			<b>Lanzotti Stanislao</b> Forza Italia		A		<b>Quaglietta Alessia</b> PD		A
2	<b>Arienzo Federico</b> PD		A	<b>De Majo Eleonora</b> DEMA	SI			<b>Lebro David</b> La Città		A		<b>Santoro Andrea</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A
3	<b>Bismuto Laura</b> DEMA	SI		<b>Esposito Aniello</b> PD		A		<b>Madonna Salvatore</b> PD		A		<b>Sgambati Carmine</b> Agorà		A
4	<b>Brambilla Matteo</b> MSS		A	<b>Felaco Luigi</b> DEMA	SI			<b>Matano Marta</b> MSS		A		<b>Simeone Gaetano</b> Agorà	SI	
5	<b>Buono Stefano</b> Verdi - Stasteriati	SI		<b>Frezza Fulvio</b> Gruppo Misto	SI			<b>Mirra Manuela</b> Riformisti democratici con de Magistris		SI		<b>Solombrino Vincenzo</b> Ce simme sfasteriati	SI	
6	<b>Caniglia Maria</b> Ce simme sfasteriati	SI		<b>Fucito Alessandro</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			<b>Moretto Vincenzo</b> Prima Napoli		A		<b>Troncone Gaetano</b> Misto		A
7	<b>Capasso Elpidio</b> DEMA	SI		<b>Galiero Rosaria</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI			<b>Mundo Gabriele</b> Riformisti democratici con de Magistris		SI		<b>Ulleto Anna</b> Gruppo Misto		A
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b> Forza Italia		A	<b>Gaudini Marco</b> Verdi - Sfasteriati	SI			<b>Nonno Marco</b> Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A		<b>Venanzoni Diego</b> PD		A
	<b>Cecere Claudio</b> DEMA	SI		<b>Guangi Salvatore</b> Forza Italia		A		<b>Pace Salvatore</b> DEMA		SI		<b>Vernetti Francesco</b> DEMA	SI	
	<b>Coccia Elena</b> Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	SI		<b>Langella Ciro</b> Agorà	SI			<b>Palmieri Domenico</b> Napoli Popolare		A		<b>Zimbaldi Luigi</b> Ce simme sfasteriati	SI	
												TOT si	23	
												TOT no		

L'ultima delibera, n. 122 del 22 marzo, è stata presentata dall'assessore Panini che ha spiegato che il ritocco delle tariffe per le concessioni di suoli e manufatti cimiteriali nasce dall'adeguamento alle tariffe che applicherà il concessionario di cimiteri periferici che ha chiesto l'adeguamento Istat. Sulle tariffe per gli asili nido ha specificato che sarà costituito un fondo per venire incontro agli aumenti.

Nel dibattito, il consigliere Brambilla ha chiesto di chiarire da quale decisione politica discenda, se non è un obbligo, l'adeguamento delle tariffe comunali a quelle del concessionario. L'assessore Panini ha replicato facendo riferimento al regolamento di Polizia mortuaria e alla valutazione di non mantenere troppo alta la differenza tra tariffe comunali e tariffe applicate dal concessionario. Ad ulteriore chiarimento richiesto dal consigliere Coppeto, l'assessore Panini ha precisato che non può esserci un regime concorrenziale nello stesso luogo tra Comune e

concessionario. La delibera è stata approvata a maggioranza (con l'astensione del presidente Fucito ed il voto contrario del Movimento 5 Stelle).

Terminato l'ordine dei lavori, il vice presidente Frezza, che presiedeva la seduta, l'ha conclusa annunciando la revoca della seduta convocata per domani.

Verifica numero legale richiesta Lebro ore 16.35

		P	A												
<b>LUIGI DE MAGISTRIS</b>				Verifica numero legale rich. Lebro h. 16.35 29 marzo											
SINDACO		P				P	A			P	A			P	A
1	<b>Andreozzi Rosario</b>			<b>Coppeto Mario</b>				<b>Lanzotti Stanislao</b>				<b>Quaglietta Alessia</b>			
	DEMA	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Forza Italia		A		PD		A	
2	<b>Arienzo Federico</b>			<b>De Majo Eleonora</b>				<b>Lebro David</b>				<b>Santoro Andrea</b>			
	PD		A	DEMA	P			La Città	P			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)	P		
3	<b>Bismuto Laura</b>			<b>Esposito Aniello</b>				<b>Madonna Salvatore</b>				<b>Sgambati Carmine</b>			
	DEMA	P		PD		A		PD		A		Agorà		A	
4	<b>Brambilla Matteo</b>			<b>Felaco Luigi</b>				<b>Matano Marta</b>				<b>Simeone Gaetano</b>			
	MSS	P		DEMA	P			MSS	P			Agorà	P		
5	<b>Buono Stefano</b>			<b>Frezza Fulvio</b>				<b>Mirra Manuela</b>				<b>Solombrino Vincenzo</b>			
	Verdi - Stasteriati	P		Gruppo Misto	P			Riformisti democratici con de Magistris	P			Ce simme sfasteriati	P		
6	<b>Caniglia Maria</b>			<b>Fucito Alessandro</b>				<b>Moretto Vincenzo</b>				<b>Troncone Gaetano</b>			
	Ce simme sfasteriati	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Prima Napoli		A		Misto	P		
7	<b>Capasso Elpidio</b>			<b>Galiero Rosaria</b>				<b>Mundo Gabriele</b>				<b>Uleto Anna</b>			
	DEMA	P		Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P			Riformisti democratici con de Magistris	P			Gruppo Misto		A	
8	<b>Carfagna Maria Rosaria</b>			<b>Gaudini Marco</b>				<b>Nonno Marco</b>				<b>Venanzoni Diego</b>			
	Forza Italia		A	Verdi - Sfasteriati	P			Gruppo Misto (Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale)		A		PD		A	
	<b>Cecere Claudio</b>			<b>Guangi Salvatore</b>				<b>Pace Salvatore</b>				<b>Vernetti Francesco</b>			
	DEMA	P		Forza Italia	P			DEMA	P			DEMA	P		
	<b>Coccia Elena</b>			<b>Langella Ciro</b>				<b>Palmieri Domenico</b>				<b>Zimbaldi Luigi</b>			
	Sinistra Napoli in Comune a Sinistra	P		Agorà	P			Napoli Popolare		A		Ce simme sfasteriati	P		
														<b>TOT Presenti</b>	<b>29</b>
														<b>TOT Assenti</b>	<b>12</b>

Verifica numero legale richiesta Lebro ore 17.45

